

„ riti dalla natura. Intanto il vantaggio che  
 „ le Arti Liberali hanno sopra le Arti Mec-  
 „ caniche, sì per la fatica dello spirito ch'  
 „ esigon le prime, sì per la difficoltà di riu-  
 „ scire in esse eccellenti, vien sufficiente-  
 „ mente compensato dall' utilità ben maggio-  
 „ re, che le ultime ci procurano quasi tut-  
 „ te. Ora questa utilità medesima appunto si  
 „ è quella che ha forzato gli uomini a ri-  
 „ durle a certe operazioni puramente mac-  
 „ chinali, per facilitarne la pratica ad un  
 „ numero più grande di persone: ma la So-  
 „ cietà rispettando giustamente que' grandi in-  
 „ gegni che la illuminarono; non deve av-  
 „ vilir quelle mani che la servono. La sco-  
 „ perta della Bussola non è meno vantaggio-  
 „ sa al genere Umano, di quello che il sia  
 „ alla Fisica la spiegazione delle proprietà di  
 „ quest' ago. Finalmente a considerare in se  
 „ stesso il principio della distinzione di cui  
 „ parliamo, quanti mai sono que' pretesi uo-  
 „ mini dotti, la cui Scienza non è propria-  
 „ mente che un Arte Meccanica? E quale  
 „ differenza reale v' ha egli mai tra una te-  
 „ sta piena di fatti senz' ordine, e la sagacità  
 „ d' un Artigiano ridotta all' esecuzione ma-  
 „ teriale?

„ Il dispregio che si ha per le Arti Mec-  
 „ caniche sembra che abbia influito sino ad  
 „ un certo punto sopra gli stessi loro inven-  
 „ tori. I nomi di questi benefattori del ge-  
 „ nere